

## AIFO MOZAMBICO

### Progetto “SAUDE” – Mozambico. Lotta contro il tempo per la riduzione delle morti e delle disabilità provocate dalle DNT.

Il 2020 per l’AIFO Mozambico si apre con nuove azioni che riguardano il progetto **“Prevenzione e controllo delle Malattie non trasmissibili presso le Province di Maputo, Sofala e Zambesia”**.

L’intervento si sviluppa accanto al leader principale, l’altra ONG italiana CUAMM-Medici con l’Africa e il secondo partner nostrano Sant’Egidio. Questi ultimi sono coinvolti direttamente nel settore della riabilitazione delle strutture sanitarie, forniture, formazioni dello staff tecnico, mentre l’AIFO ricopre l’innovativa azione di coscientizzazione delle grandi masse comunitarie, distribuite tra zone urbane e rurali a ridosso dei 12 centri di salute e 2 grossi ospedali, che si occupano di diabete, ipertensione e cancro del collo dell’utero. La presenza dell’AIFO su questi territori è di fondamentale importanza per lo sviluppo di una strategia pienamente condivisa dal Governo attuale, studiata in totale collaborazione con il Ministero della salute Mozambicano (MISAU), che ancora una volta rinnova la sua fiducia e ripone speranza nella collaborazione con l’ONG, sua partner dal 1981.

A seguito della formazione di formatori provinciali e distrettuali avvenuta a Dicembre 2019 organizzata dall’AIFO insieme al personale del MISAU dedicato alle DNT, il mese di Febbraio 2020 ha dato il via al ciclo formativo di 7 settimane, in cui si stanno preparando circa 170 operatori sanitari, quali agenti comunitari di salute e tecnici di medicina e ostetricia tradizionale, che daranno vita al lavoro di sensibilizzazione delle popolazioni delle province di Maputo, Sofala e Zambesia con l’inizio del secondo anno di progetto.

Ad oggi son state effettuate 2 settimane di training presso il Distretto di MATOLA e il Municipio di MOAMBA, dove 40 attivisti socio-sanitari hanno incontrato medici, infermieri, tecnici di salute e esperti di monitoraggio e valutazione per la raccolta di dati statistici, raggiungendo un livello soddisfacente di conoscenze sul tema delle malattie non trasmissibili, così da supportare il MISAU e le direzioni provinciali nell’importante strategia di promozione della salute pubblica e miglioramento dello stile di vita.

Tutti i partecipanti hanno mostrato volontà di adesione alle attività e un evidente interesse ai contenuti proposti, proprio perché per il Mozambico si tratta di patologie ancora nuove e in divenire, ma che risultano già potentissime nel loro livello di diffusione silenziosa e letale per molte fasce di popolazione, non più soltanto tra gli individui più anziani o con un basso livello di alfabetizzazione.

Attraverso l’intervento costruito, dunque, nella prima annualità del progetto **“Prevenzione e controllo delle Malattie non trasmissibili presso le Province di Maputo, Sofala e Zambesia”**, nel **secondo anno che partirà a maggio 2020 insieme alle attività di teatro**, incontri e eventi di sensibilizzazione l’AIFO e gli operatori comunitari, seguiti da supervisori provinciali, staff dei dipartimenti di salute di Maputo, Sofala e Zambesia confermerà la sua posizione privilegiata per la diffusione delle conoscenze sulle DNTs alle comunità urbane e più marginalizzate dei territori suddetti.

Ilaria Onida

Maputo 24.2.2020

